

CITTA' DI MENDICINO
- PROVINCIA DI COSENZA -

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. 6 del Reg. del 30.01.2018

OGGETTO: Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020.

L' anno duemiladiciotto, il giorno trenta del mese di gennaio , alle ore 13,20 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

PALERMO ANTONIO	Sindaco	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
GRECO ANGELO	Vicesindaco	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
BUCARELLI IRMA	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
GERVASI FRANCESCO	Assessore	presente	<input type="checkbox"/>	assente	<input checked="" type="checkbox"/>
MANCINI MARIATERESA	Assessore	presente	<input type="checkbox"/>	assente	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco Ing. Antonio Palermo

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Avv. Bruno Rosaspina .

LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020.

La GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le determinazioni della Città.

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione sottoposta dal Segretario generale Responsabile della prevenzione della corruzione, che si riporta integralmente:

- Vista la Legge 190 del 6 novembre 2012 - avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" - ha ridisegnato nel nostro ordinamento la strategia per il contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione, individuando misure sia preventive che repressive del fenomeno corruttivo".
- Considerato che assume centralità nel sistema delineato dalla L. 190/2012 l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità da formularsi a cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e da aggiornarsi annualmente.
- Che il documento di cui si propone l'approvazione con il presente atto costituisce l'adozione del Piano anticorruzione della Città di Mendicino per il triennio 2018-2020;
- Che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente un avviso di consultazione pubblica prot. n. 71 del 02/01/2018, rivolto a cittadini, associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi diffusi per la presentazione di suggerimenti, proposte, idee sui contenuti del piano anticorruzione, e che alla data di scadenza non risulta pervenuto alcun suggerimento da parte della società civile né da parte delle associazioni di consumatori;
- Che obiettivo dell'adozione di tale nuovo Piano è quello di essere uno strumento di promozione della buona amministrazione, che sappia coniugare la ratio dei numerosi provvedimenti legislativi adottati in materia di anticorruzione e trasparenza negli anni con azioni concrete volte a recuperare l'etica pubblica quale fondamento dell'azione amministrativa.

Evidenziato:

- Che il piano della prevenzione della corruzione è redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" che ha disciplinato in modo organico un piano di azione, coordinato su tutto il territorio nazionale, volto al controllo, prevenzione e contrasto della corruzione dell'illegalità.

- Che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190 ss.mm..
- Viste le linee già fornite dall'A.N.A.C. con la determina n. 12 del 28 ottobre 2015 con cui ha evidenziato numerose criticità e carenze nei Piani Anticorruzione ed fornito le indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del precedente PNA approvato nel 2013 con delibera n°72, nonché le ultime del PNA approvato dall'ANAC con Delibera n° 831 del 3 agosto 2016, ai fini del miglioramento della qualità dei Piani in sede di aggiornamento.
- Che il comma 8, art. 1 della legge 190/12 dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- che quanto agli obiettivi, i contenuti del presente Piano rappresentano essi stessi gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e che costituiscono, quindi, il contenuto necessario dello stesso Piano triennale per la prevenzione della corruzione; che l'Organismo indipendente di valutazione/Nucleo di valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza; che in buona sostanza l'O.I.V./Nucleo verifica che la corresponsione della indennità di risultato dei Responsabili di Settore sia direttamente e proporzionalmente collegata alla attuazione del presente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'anno di riferimento. Tale verifica comporta che nel piano della performance rimessa all'approvazione dell'Organo governo giuntale, dovranno essere previsti gli obiettivi relativi all'attuazione delle azioni previste nel presente piano.
- Visto che la nuova disciplina del citato D.lgs n. 97/16, persegue, l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, ad esempio unificando in un solo strumento il PTPC e programma triennale della trasparenza e dell'integrità; in particolare, come da indicazioni ANAC, la soppressione del riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, per effetto della nuova disciplina, comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del presente PTPC come "apposita sezione"; quest'ultima deve contenere, dunque, le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente.

- Il presente PTPC contiene, quindi, l'apposita voce "Sezione Trasparenza" in cui indicati, con gli allegati, con chiarezza, le azioni, i flussi informativi attivati o da attivare, per dare attuazione, da un lato, agli obblighi generali di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/ 2013 e, dall'altro, alle misure di trasparenza individuate come misure di specifica prevenzione della corruzione.
- Che nel Piano risultano gli obblighi di comunicazione/pubblicazione ricadenti sui dirigenti responsabili di settore, con la connessa chiara individuazione delle responsabilità dei Responsabili di settore/dirigenti preposti, nonché i poteri riconosciuti al Responsabile della trasparenza al fine di ottenere il rispetto di tali obblighi, secondo l'allegato B) e sub B) allegati al Piano, come formulati tenendo conto dei nuovi obblighi di pubblicazione previsti con le modifiche del d.lgs. n. 97/16 al decreto Trasparenza 33/2013.
- Preso atto che i contenuti del presente Piano assumono valore anche regolamentare per l'importanza delle relative disposizioni ai fini della dovuta corretta osservanza della azioni e misure in materia di prevenzione della corruzione nei principi costituzionali della "buona amministrazione" (buon andamento e imparzialità);

Richiamati:

- la legge 190/2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;
- il D. Lgs. n. 150/2009 recante "attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubbliche amministrazioni";
- Il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013 ed in conformità allo stesso il Codice di comportamento dei dipendenti approvato da questo Ente.
- Vista la delibera CIVIT N. 72/2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la delibera CIVIT n. 12/2014 con la quale si individua in via definitiva la competenza della Giunta Comunale all'approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- la determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015 con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- Vista la delibera ANAC n° 831 del 3 agosto 2016 di Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 ;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Ritenuto pertanto, sulla base delle considerazioni suesposte, di dover procedere all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020;

Tanto premesso, visti :

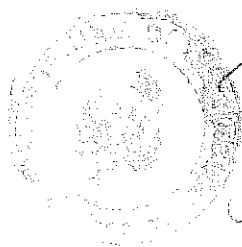
- il D.lgs. n. 267/00;
- il D.lgs. n. 165/01;
- Vista la Legge n. 190/12
- il D.lgs. n.33/13, per come modificato dal D.lgs. n. 97/16 e per quanto sopra;
- Viste le determinazioni ANAC sopra richiamate;

**si propone alla Giunta comunale di deliberare,
per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:**

Di approvare, come approva, il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 che si allega al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale (Allegato A), unitamente agli allegati nello stesso richiamati parte integrante e sostanziale dello stesso Piano.

Di dare ampia diffusione al suddetto Piano e suoi allegati inserendolo nel sito web istituzionale "Amministrazione trasparenza" ed ogni altro mezzo ed adempimento di informazione;

Di dare atto che il presente atto deliberativo non comporta oneri a carico dell'Ente e non richiede parere di regolarità contabile e che il Segretario generale con la sottoscrizione ne conferma la conformità dell'azione amministrativa, nell'ambito delle funzioni di cui all'art. 97 del D.lgs. 267/00.



Il proponente

Avv. Bruno Rosaspina

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (DI CUI AGLI ARTT. 49 E 147 BIS DEL TESTO UNICO 18.8.2000. N. 267)

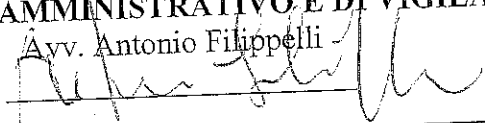
OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2018- 2020.

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER MOTIVI ESPRESSI NEL TESTO DELLA PROPOSTA

Mendicino, 30.1.2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO E DI VIGILANZA

Avv. Antonio Filippelli



PER LA REGOLARITA' CONTABILE

SETTORE FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile esprime parere favorevole, per i motivi espressi nel testo della proposta;

Mendicino,

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Mario Rubino

Si attesta che la presente proposta non comporta riflessi diretti e/o indiretti alla situazione economica finanziaria e/o sul patrimonio;

Mendicino,

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Mario Rubino

LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020.

Vista la su estesa proposta di deliberazione e considerato che della stessa se condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge;

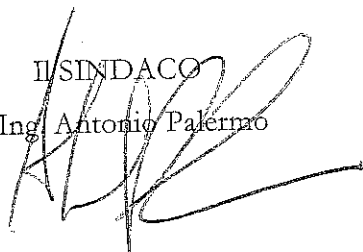
DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto: Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020.
Con successiva stessa votazione, resa nei modi e forme di legge, riscontrata l'urgenza;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4° del D.Lgs 267/00;

Il SINDACO
Ing. Antonio Palermo



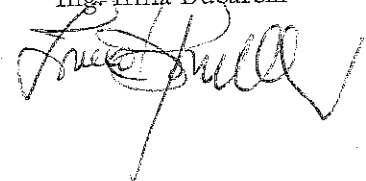
La Giunta Comunale

Assessori :

Dott. Angelo Greco

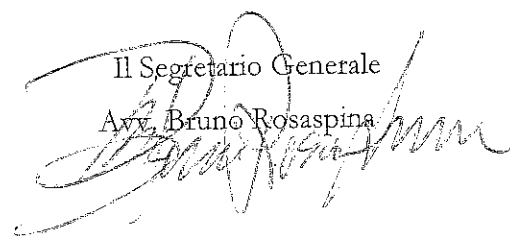


Ing. Irma Bucarelli



Il Segretario Generale

Avv. Bruno Rosaspina



<p align="center">Comune di Mendicino (Provincia di Cosenza)</p> <p>Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio-sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69 il giorno 30.01.2018 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.</p> <p>N. Reg. Albo prot. n. 1167</p> <p>La stessa deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000, con nota n. prot. 1162 del 30.01.2018</p> <p>Mendicino , addì 30.01.2018</p> <p>Il Resp. Proced. Il Responsabile dell'Area Messo/Pubblicatore Amministrativa F.to G. De Rose F.to Avv. Antonio Filippelli</p>	<p align="center">Comune di Mendicino (Provincia di Cosenza)</p> <p>Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del d.lgs.267/00:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D. Lgs 267/00</p> <p>- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) D. Lgs 267/00</p> <p>Mendicino li 30.01.2018</p> <p>Il Resp.Proced. Il Responsabile dell'Area Messo /Pubblicatore Amministrativa F.to G. De Rose F.to Avv. Antonio Filippelli</p>
---	---

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso d'Ufficio

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA



[Handwritten signature]